m amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0147505.30-12-2021



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Servizio V Tutela del Paesaggio

<u>mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it</u> riccardo.brugnoli@beniculturali.it

p.c. al Ministero della Transizione Ecologica D.G. per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

CRESS@PEC.minambiente.it

p.c. al Segretariato Regionale per il Piemonte mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it

p.c. alla SABAP-NO mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it

p.c. alla SABAP-AL mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica / architettonica/ archeologica

DESCRIZIONE: Bene e oggetto dell'intervento: Avvio della fase di consultazione preliminare

(fase di scoping) ai fini della procedura di Vas del Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del

D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: 28/12/2021 prot. 382 della Soprintendenza Speciale

PNRR

Protocollo entrata richiesta: n. 25147 del 29/12/2021

RICHIEDENTE Ministro della Cultura/MiTE-CRESS-Pubblico

PROCEDIMENTO: PARERE NEL PROCEDIMENTO DI VAS (art. 13 e 14 del D.Lgs.152/2006

e s.m.i:)

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: Parere endoprocedimentale di competenza

Destinatario: DG-ABAP Servizio V del MiC

In riferimento all'oggetto, preso atto dell'avvio della fase di consultazione preliminare (scoping) da parte della *Direzione Generale per l'Economia Circolare* e della *Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CRESS)* del MiTE, comunicata all'Ufficio scrivente dalla Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. 382 del 28/12/2021;

vista la documentazione disponibile sul sito del MiTE al link: https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8199/12062#collapse relativa al Rapporto Preliminare ambientale, si osserva quanto segue:

- per quanto riguarda i contenuti del PNGR essi sono stati indicati in modo chiaro; relativamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale (Tabella 3-1) per quanto concerne i "Beni culturali e paesaggistici" sono esplicitati correttamente i macro-obiettivi di riferimento (derivanti dalla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e dall' Agenda 2030 delle Nazioni Unite), pur mancando l'indicazione puntuale del D.Lgs.



42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio (d'ora in avanti Codice);

- nella valutazione dei potenziali impatti (Tabella 5-1) si condividono i principali impatti relativi alla gestione dei rifiuti sul "Paesaggio e beni culturali", anche se si concentra giustamente l'attenzione sul "contesto paesaggistico", quale quello maggiormente interessato alle potenziali trasformazioni; si ricorda in ogni caso il possibile impatto sul patrimonio archeologico o paleontologico non censito nel caso di interventi che comportino manomissioni del sottosuolo o l'utilizzo di ex-cave dismesse;
- nella Tabella 6.2 *Obiettivi ambientali e indicatori di contesto* tra gli indicatori di contesto compaiono i temi della *Frammentazione del territorio*, *Presenza di beni od aree vincolate e/o tutelate*, *compresi i beni UNESCO* e *Consumo di suolo nelle aree vincolate*. Pur mancando i riferimenti alla fonte normativa dei "vincoli" (il Codice, parte II e III), si ritiene che per questa fase gli indicatori possano essere sufficienti;
 - per gli indicatori previsti si segnala la disponibilità a fornire dati da fonti complete e aggiornate.

Per quanto riguarda la consistenza del patrimonio culturale, una fonte di supporto aggiornata è potenzialmente rappresentata dal sistema informativo "Vincoli in rete" dell'ICCD disponibile all'indirizzo web: http://www.vincoliinrete.beniculturali.it e dal sistema informativo "Carta del rischio del patrimonio culturale della Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale disponibile all'indirizzo http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/

Per quanto riguarda la Città Metropolitana - ma più in generale per il Piemonte - esistono diversi data-base relativi a specifici tematismi:

- Beni culturali architettonici:

http://www.sabap-to.beniculturali.it/index.php/vincoli/14-applicazioni/49-gestione-vincoli-monumentali

- Siti Unesco (compresi quelli archeologici):

http://www.piemonte.beniculturali.it/index.php/it/unesco/i-siti-iscritti

- Beni paesaggistici (compresi quelli archeologici "a rilevanza paesaggistica"): Piano Paesaggistico Regionale (di qui in avanti Ppr, su tutto il territorio regionale e webgis di riferimento):

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr storymap webapp/

Il Piemonte si è dotato infatti di un Piano Paesaggistico Regionale, che è stato copianificato con il Ministero scrivente e approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Per l'attuazione del Piano è stato emanato il Regolamento di "Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della L.R. n. 56/77 e dell'articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019 n. 4/R.

Per le tematiche più vicine al PNGR si potranno vedere in particolare gli obiettivi espressi nel documento "Rapporto Ambientale del Ppr" - https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr - all'interno del quale si trovano anche i riferimenti per le principali leggi regionali e le DGR emanate sui temi dello sviluppo sostenibile, paesaggio e territorio, energia, natura e biodiversità, acqua, aria, rumore etc. ed i principali Piani e Programmi regionali in materia.

Si rimanda anche alle Strategie e gli obiettivi del Piano Territoriale Regionale (Ptr):

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/territorio/piano-territoriale-regionale-ptr.

Il Piano paesaggistico regionale (Ppr) e il Piano territoriale regionale (Ppr) si pongono come strumenti coordinati, seppur dotati di propria autonomia, per l'attuazione delle politiche regionali per il governo del territorio e come riferimento per il processo di pianificazione degli enti locali, attraverso l'attuazione del principio sussidiario della copianificazione, in grado di garantire il conseguimento condiviso di politiche e azioni tese a favorire l'affermarsi di uno sviluppo sostenibile.

Occorrerà capire come il PNGR possa essere recepito negli strumenti di pianificazione a scala regionale e locale, confrontando le misure già messe in campo ed eventualmente integrandole.

- Per quanto riguarda gli indicatori di contributo "variazione dell'uso del suolo" e "variazione della superficie impermeabilizzata", si segnala per il Piemonte il *Monitoraggio del consumo di suolo* - D.G.R. 27 luglio 2015, n. 34-1915:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/territorio/monitoraggio-consumo-suolo.



In attesa delle prossime fasi della procedura, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori osservazioni circa gli aspetti di competenza.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria: arch. Cristina LUCCA / dott. Federico BARELLO (cristina.lucca@beniculturali.it – federico.barello@beniculturali.it)

